

Forze di polizia, tre ore di sciopero contro i tagli

► ORISTANO

Si sono astenuti dal lavoro ed hanno promosso un'assemblea sindacale per richiamare l'attenzione del Governo sui gravi problemi che stanno attraversando le forze di polizia. Un centinaio di agenti si sono astenuti dal lavoro dalla 11 alle 14 anche ad Oristano ed hanno partecipato ad una assemblea sindacale nei locali della Questura. Insieme agli agenti della polizia stradale, c'erano i loro colleghi della Polfer, della Polpos, del reparto prevenzione criminale, dei cinofili e del Caip di Abbasanta. «Il nostro obiettivo in qualità di consulta Sicurezza è quello di richiamare l'attenzione di questo Governo sulle condizioni di criticità in cui versano le forze di polizia ed i vigili del fuoco – hanno spiegato in una nota Giancosimo Masala (Sap), Antonio Cocco (Sappe) e Giuseppe Mellai (Conapo) – compromettendo la sicurezza del cittadino a causa dei continui tagli. Questa scure economica sta affamando i colleghi, a discapito di una specificità lavorativa riconosciuta dallo stesso parlamento con una legge del 2012, che evidenzia la particolarità e delicatezza di una professione che non può essere assoggettata alla figura del semplice dipendente pubblico». «Tranquillizziamo comunque i cittadini, noi siamo sempre stati dalla loro parte e quindi anche durante queste forme di protesta sarà garantito il servizio pubblico d'emergenza – ha osservato Giancosimo Masala del Sap -. Il Sap è da tanti anni che chiede l'unificazione graduale delle Forze di Polizia, sette sono troppe, costano venti miliardi all'anno. Abbiamo in Europa il maggior numero di poliziotti ogni 100mila abitanti, MA il 60% della forza di ogni singolo corpo di polizia viene assorbito nell'organizzazione logistica». (e.s.)



L'assemblea in questura

